



- LUNEDÌ 28**
ore 18.30 santa messa
- MARTEDÌ 29 - SS. ARCANGELI MICHELE, GABRIELE, RAFFAELE**
ore 18.30 c/o parrocchia di San Michele:
concelebrazione vicariale per la festa del patrono
- MERCOLEDÌ 30**
ore 18.30 santa messa
- GIOVEDÌ 1**
ore 18.30 santa messa
ore 20.45 Al pozzo di Sichar: Adorazione e confessione
- VENERDÌ 2**
ore 18.30 santa messa
ore 21.00 prove del coro
- SABATO 3**
ore 15.30 c/o Basilica di San Marco: mandato ai catechisti
ore 18.30 santa messa
ore 19.15 incontro dei giovanissimi con i loro genitori.



- DOMENICA 4**
ore 10.30 santa messa di inizio anno catechistico
ore 15.30 c/o parrocchia di Longarone:
ordinazione diaconale di Luca sartori

Parrocchia di Gesù Lavoratore, via don L. Orione, 3 - 30175 Marghera (VE)
tel. 041920025 - www.gesulavoratore.it; e-mail: g.lavoratore@virgilio.it
Orario SS. Messe: giorni feriali 18.00; giorni festivi 10.30 (18.00 prefestiva)
Il giovedì pomeriggio adorazione eucaristica dalle 17.00 alle 18.00
Tutti i giorni: alle 17.30 preghiera del santo rosario e a seguire del vespro





Comunità Cammino

Foglio settimanale della parrocchia
Gesù Lavoratore di Marghera.
Anno XII - n.23
DOMENICA 27 SETTEMBRE 2015

... IN QUESTO NUMERO

**Al Pozzo
di Sichar**

**La festa di
san Michele**

**Il diaconato di
Luca Sartori**

**Le reliquie di
santa
Bernardetta**

Per sostare un po' con il Signore

Al Pozzo di Sichar

L'adorazione e la misericordia

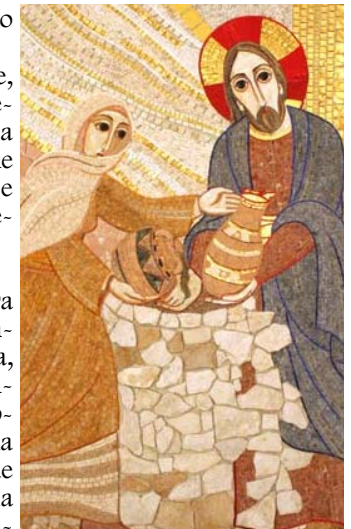
Quest'anno ci prendiamo un po' più di tempo per stare con il Signore!

Questo è il senso del momento mensile che, assieme al Consiglio Pastorale Parrocchiale, abbiamo deciso di vivere nella nostra comunità: a guidarci sarà la Parola di Dio, che cercheremo di fare nostra; l'adorazione Eucaristica, perché è importante stare davanti a Gesù e raccontarsi; il Sacramento della Riconciliazione, per sperimentare ciò che si è ascoltato e adorato.

L'abbiamo chiamato "Al pozzo di Sichar".

Il pozzo potremmo dire che è una ferita della terra che genera vita, che ci permette di attingere alle profondità oscure che ci abitano, è luogo che porta alla vita, sempre e nella cultura mediorientale è il luogo dell'incontro, della comunicazione. Il tema del pozzo nella Bibbia appare come un filo rosso che si snoda lungo tutta la storia di Israele e collega tra loro la creazione, le vicende dei patriarchi, l'uscita dall'Egitto, il dono della Torà, la speranza messianica della redenzione. È un itinerario terrestre e spirituale dei patriarchi e del popolo: l'acqua di sorgente è il simbolo della vita che Dio dà lungo il cammino di ogni giorno e che darà in pienezza ai tempi messianici.

Nel vangelo di Giovanni (Gv 4) si racconta di una samaritana che vive nell'incontro con Gesù l'esperienza di essere cercata da Dio che si siede presso il pozzo, quasi fosse stanco di cercare l'umanità. In Gesù Dio si è fatto uomo, si è fatto prossimo e ci educa ad ascoltare le grandi domande che portiamo nel cuore e che rimangono inespresse, inascoltate. La samaritana ha paura di entrare in se stessa: questa discesa nella sua interiorità mette a nudo sentimenti, angosce, gridi di protesta, interrogativi di senso rivolti a sé e a Dio. Ha paura di ascoltare il richiamo profondo della sorgente e bere a quell'acqua che può saziare il bisogno infinito di bene che porta nel cuore, quel biso-



gno di felicità che nulla riesce a soddisfare, ma che cerca in qualche modo di colmare. Spesso inutilmente.

Cercare Dio, che vuole la nostra felicità, ci richiede il coraggio di metterci in gioco, di rileggere con giudizio critico le nostre esperienze. Richiede consapevolezza, autocoscienza, capacità di analisi di sé; onestà soprattutto quando il vissuto è doloroso e sanguinante; umiltà per accorgerci, per accettare ed esaltare Dio, come Maria nel Magnificat, quale vero protagonista della nostra storia.

Il contatto quotidiano con la Parola, come la donna che ogni giorno va al pozzo, ci porta a capire che la nostra sete non va saziata ad "altre acque" e ci fa incontrare il Signore Gesù nell'autenticità e nella verità: solo il nostro vero "io" può incontrare il vero Dio. E qui dissetarsi all'acqua che dà vita.

Frequentando la Scrittura, sacramento efficace della presenza di Dio, possiamo fare una rilettura sapienziale delle nostre personali esperienze e di famiglia, della Chiesa e del mondo, e scorgervi quel filo rosso con il quale Dio ci conduce nella nostra storia. Le domande di fondo sono le stesse: Da dove vieni? Dove sei? Dove stai andando?

La vita ci attraversa con i suoi eventi e ci chiede di "stare" in essi. Ma come?

La samaritana sembra dirci: è Cristo Gesù, l'unico che disseta! Lui che è Parola fatta carne, roccia da cui sgorga l'acqua viva, è la soluzione. Se frequentiamo il pozzo e ci dissetiamo all'acqua delle Scritture, impariamo a cogliere il positivo in ogni situazione perché la Parola rischiarerà le nostre ombre, ci aiuta a non fuggirle, ci dà la forza di stare nelle situazioni, ci insegna a valorizzare ogni vissuto come ricchezza che contribuisce alla nostra felicità, come pane che possiamo mettere a servizio della nostra missione.

Ecco perché, anche per noi, è importante sostare in ascolto, in adorazione e celebrare il perdono di Dio. Ci vediamo **giovedì alle 20.45 in chiesa con tutte le persone**

dal vicariato

La festa di San Michele

La festa del patrono

Martedì prossimo, **29 settembre**, la Chiesa ricorda gli Arcangeli Michele, Gabriele e Raffaele: assieme al vicariato faremo festa nella vicina **chiesa di san Michele** ringraziando il Signore - assieme a quella comunità - per la festa del patrono con la **concelebrazione delle ore 18.30.**

Martedì non verrà celebrata la messa in parrocchia



**Giovedì 20.45
in chiesa
Ascolto, Adorazione e
Misericordia di Dio**

che hanno a cuore la vita della nostra comunità per un momento di ascolto della Parola di Dio, di meditazione davanti al SS. Sacramento e anche per celebrare assieme il Sacramento della Riconciliazione: . ci saranno infatti, alcuni sacerdoti disponibili per le confessioni individuali
Vi aspettiamo tutti!

domenica 4 ottobre

Il mandato agli operatori pastorali per una Chiesa viva

Domenica 4 ottobre durante la messa vivremo il momento del mandato degli operatori pastorali che, nel corso dell'anno, offrono gratuitamente il loro servizio per far crescere e rendere viva la parrocchia.



A loro va la nostra gratitudine e soprattutto la nostra preghiera.

dalla Chiesa di Belluno

Luca Sartori diventa diacono da Venezia a Belluno

Si chiama Luca Sartori e probabilmente molti di voi lo ricorderanno. È arrivato qui nel 2008, l'anno del cambio della guardia da don Narciso a don Luca.



Dopo un anno di vita comunitaria in canonica con don Luca e Massimiliano (che tra poco concluderà anche lui gli studi nel nostro seminario) ha scelto di entrare in Seminario a Belluno. Ora si prepara a lasciarlo, ma da prete!

Il primo grande passo sarà domenica 4 ottobre alle 15.30 nella chiesa di Longarone - la sua parrocchia - per l'ordinazione diaconale.

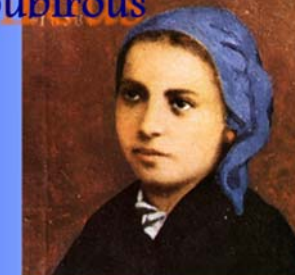
Se qualcuno desiderasse venire, può comunicarlo a don Luca e vediamo se ci si riesce ad organizzare con le macchine.

Tutti, però, possiamo anzi dobbiamo accompagnarli con la nostra preghiera.

8 dicembre 2015

Parrocchia Gesù Lavoratore
Marghera

Le reliquie di santa Bernardetta Soubsouirous



Pre-Pregando assieme la Via Vergine di Ldi Lourdes



SS. Messe
ore 10.30
ore 18.00 presieduta da S.Ecc: mons.
Dino De Antoni arcivescovo
emerito di Gorizia

